



REPUBBLICA DI SAN MARINO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E  
CENTRO ELABORAZIONE DATI E STATISTICA

**INDAGINE**  
**SUL CLIMA DI FIDUCIA**  
**DELLE FAMIGLIE SAMMARINESI**



**2006**

## AREE TEMATICHE DELLE PUBBLICAZIONI



**Indagine sul clima di fiducia delle famiglie sammarinesi**

**Publicato: Novembre 2006**

### **Centro Elaborazione Dati e Statistica**

Via 28 Luglio, 192 - 47893 Borgo Maggiore (Repubblica di San Marino)

Tel. 0549 885150 - Fax 0549 885154 - International area code (+) 378

Sito web: <http://www.upeceds.sm>

E- mail [statistica.upeceds@pa.sm](mailto:statistica.upeceds@pa.sm)

**Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte.**

## INDICE

Capitolo	Pagina
<b>Premessa</b>	05
<b>1—Struttura del campione</b>	
1.1 Percentuale di famiglie per numero di componenti	07
1.2 Percentuale di famiglie per numero di occupati	07
1.3 Percentuale di famiglie per numero di componenti e occupati	08
1.4 Numero medio di occupati per numero di componenti della famiglia	08
<b>2—Attuale grado di fiducia</b>	
2.1 Attualmente il vostro grado di fiducia sull'economia è di:	09
2.2 Rispetto allo scorso anno, il vostro grado di fiducia sull'economia è oggi:	09
2.3 I vostri consumi, rispetto all'anno passato, sono risultati in:	10
<b>3—Tendenza futura del grado di fiducia</b>	
3.1 La tendenza dei consumi, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	11
3.2 La tendenza dei consumi, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	11
3.3 La tendenza del costo del denaro, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	12



## PREMESSA

Per la prima volta quest'anno è stata avviata a cura dell'UPECEDS un'indagine campionaria sul clima di fiducia delle famiglie della Repubblica di San Marino, sull'esempio di analoghe iniziative svolte con regolarità in Italia ed in molti altri paesi.

I risultati di tale indagine sono evidentemente di estremo interesse per gli operatori economici al fine di comprendere il clima delle famiglie.

L'indagine del 2006 è stata condotta per via postale ed ha riguardato un campione casuale di 800 famiglie estratte (con stratificazione rispetto al castello di residenza) dall'elenco dei capifamiglia residenti nella Repubblica. La numerosità campionaria prescelta (che rappresenta circa il 6% della popolazione) garantisce una buona affidabilità dei risultati con un errore massimo sulle percentuali stimate di circa il 3%.

Le famiglie selezionate presentano un numero medio di componenti di 2.8 (contro il valore di 2,8 della intera popolazione) ed un numero medio di occupati per famiglia di 1.4.

Qui di seguito vengono presentati i principali risultati dell'indagine.

Il quadro che emerge è di una sostanziale sfiducia delle famiglie sull'economia e di aspettative pessimistiche per il futuro.

Tale dato emerge in particolare dalle risposte al primo quesito relativo al grado di fiducia attuale sull'economia. Qui ben il 57,2% si è detto pessimista, il 34,1 % neutrale e solo l' 8,7 % ottimista. Si noti che, in base al campione considerato, nella popolazione i pessimisti possono variare dal 54 al 60 % e quindi comunque rappresentano più della metà della popolazione.

Il basso clima di fiducia nell'economia e nelle sue prospettive non sembra tuttavia tradursi necessariamente in una diminuzione dei consumi. Infatti la maggioranza degli intervistati ha dichiarato che i propri consumi non sono variati rispetto all'anno passato (51,6%) mentre il 25,4 % registra addirittura un aumento dei consumi. Solo per il rimanente 22,2 % si osserva, invece, una diminuzione.

L'ultima parte del questionario riguardava le aspettative sulle tendenze di breve periodo percepite dalle famiglie in relazione al livello dei consumi, dei prezzi e del costo del denaro.

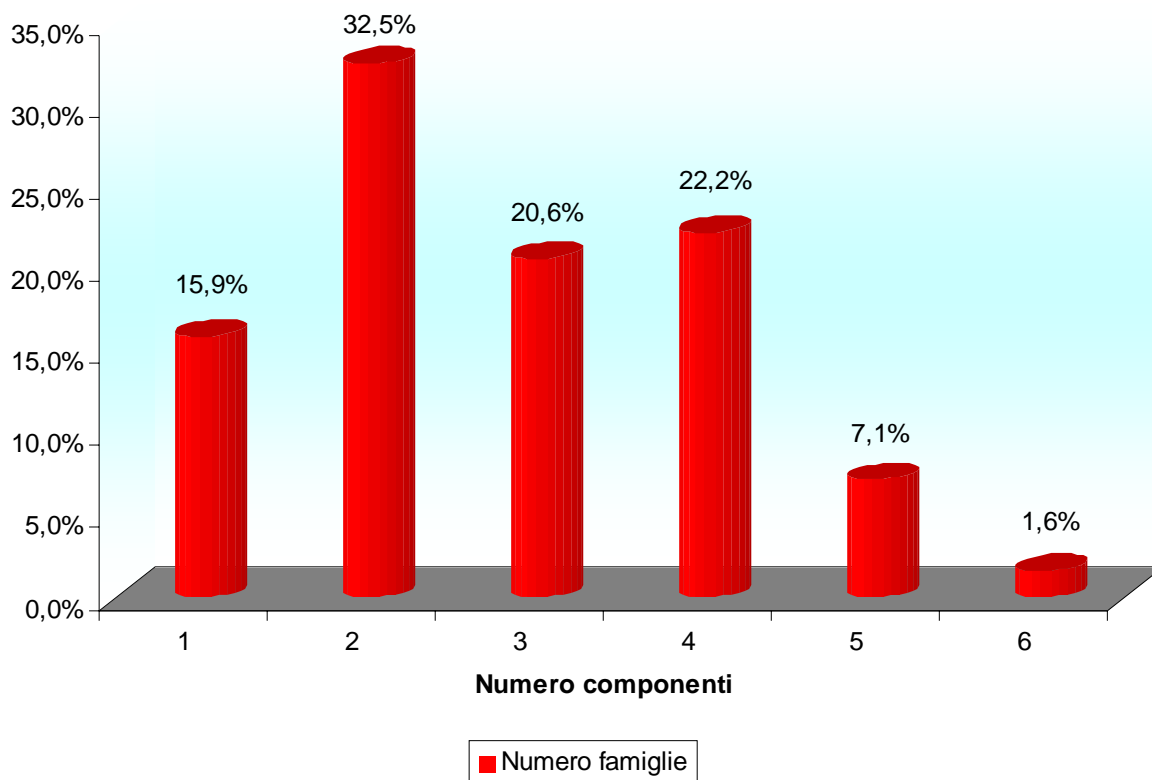
Anche in tale ambito prevalgono le aspettative pessimistiche soprattutto per prezzi e costo del denaro. Ben il 70,6 % degli intervistati si attende un aumento del costo del denaro nei prossimi 3-6 mesi, ed addirittura l'88,1% si aspetta aumenti dei prezzi. Al contrario solo il 5,6% si ritiene fiducioso di un calo del costo del denaro, ma quasi nessuno (0,8%) degli intervistati ritiene possibile un calo del livello dei prezzi.

Come già osservato rispetto alla fotografia della situazione attuale, anche in chiave prospettica le aspettative pessimistiche in relazione all'economia, ai prezzi ed ai tassi di interesse, però, non sembrano tradursi in un calo dei consumi. Infatti, il 52,4 % degli intervistati ritiene che i consumi resteranno invariati ed il 27,8% pensano ad un aumento degli stessi. Solo il 18,3 % infine prevede una contrazione dei consumi a fronte delle peggiori condizioni dell'economia.

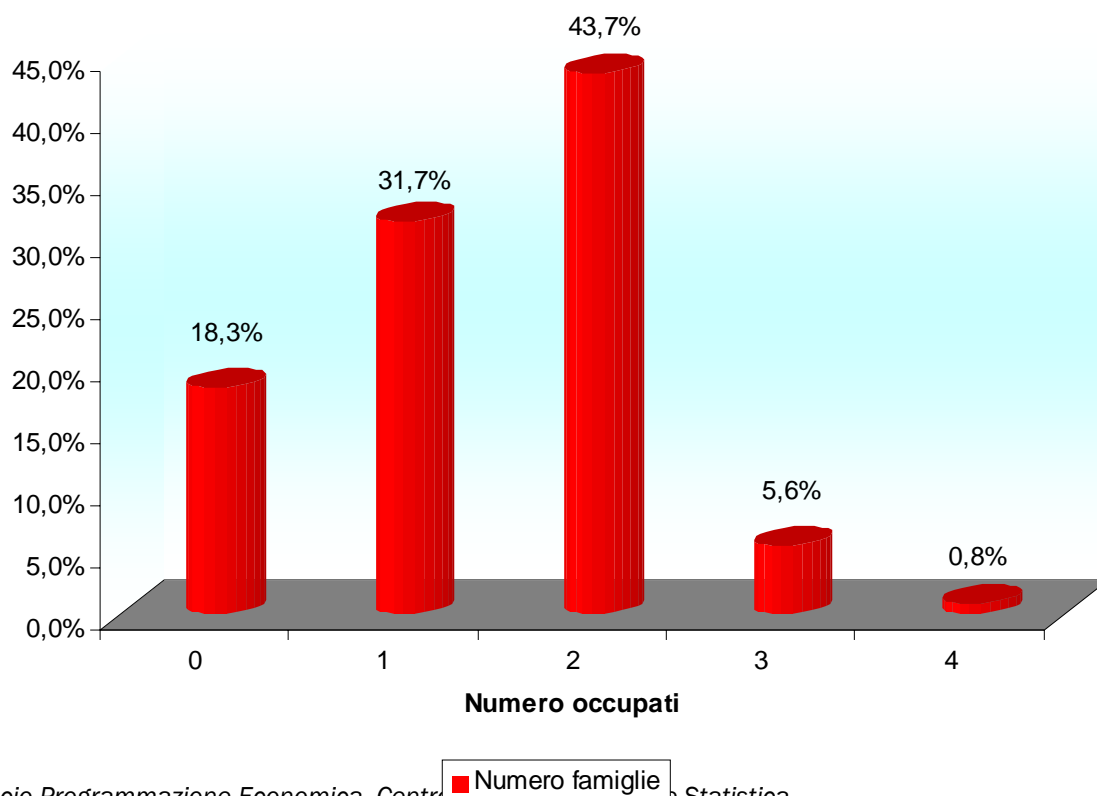


# 1 STRUTTURA DEL CAMPIONE

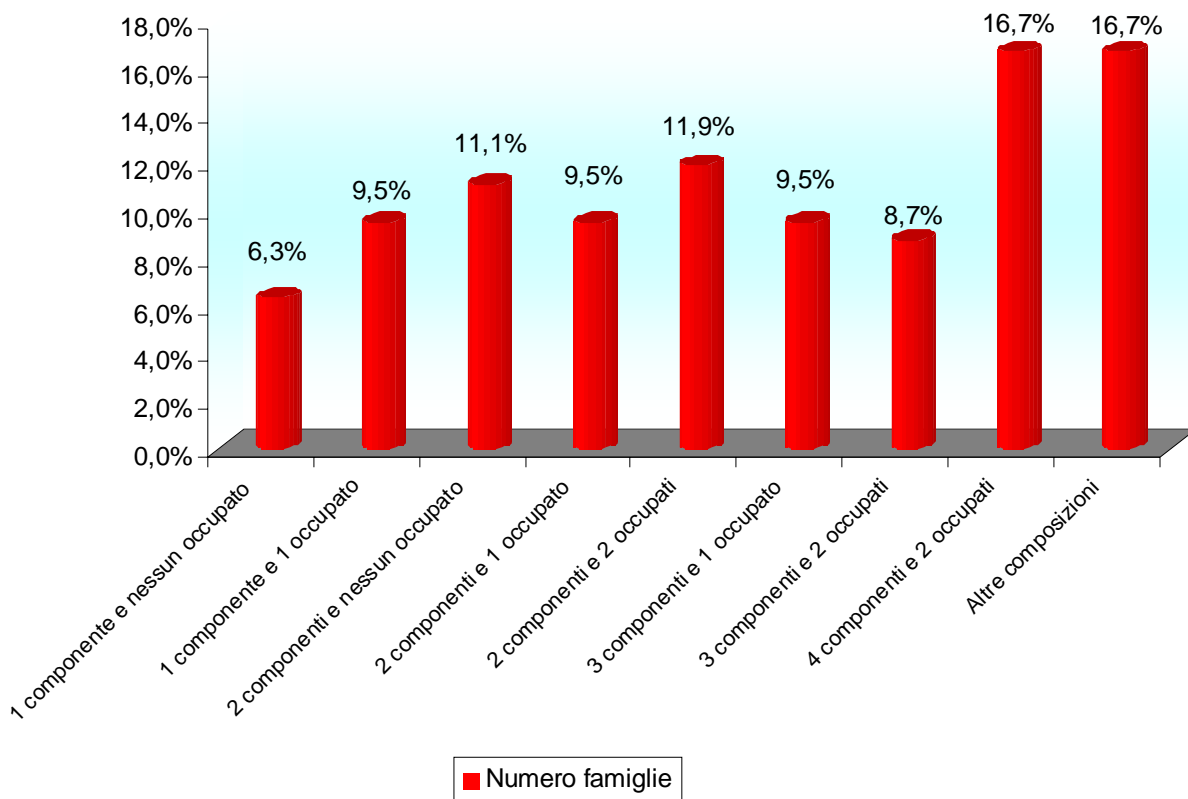
## 1.1—Percentuale di famiglie per numero di componenti



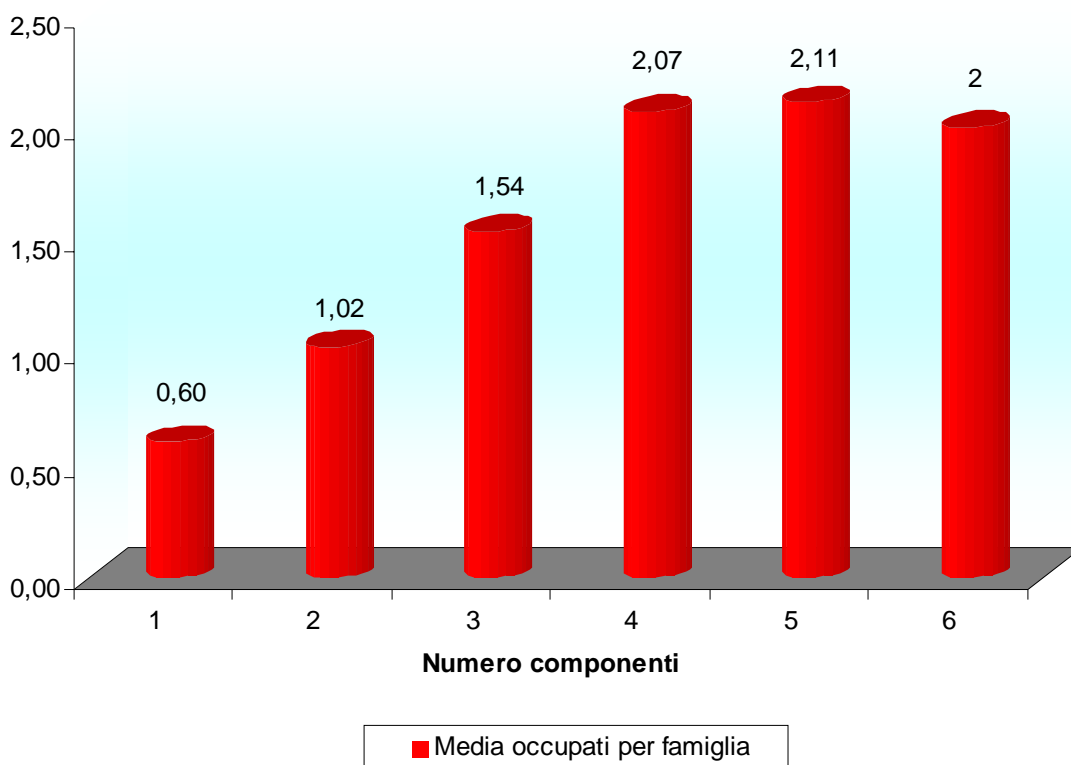
## 1.2—Percentuale di famiglie per numero di occupati



**1.3—Percentuale di famiglie per numero di componenti e occupati**

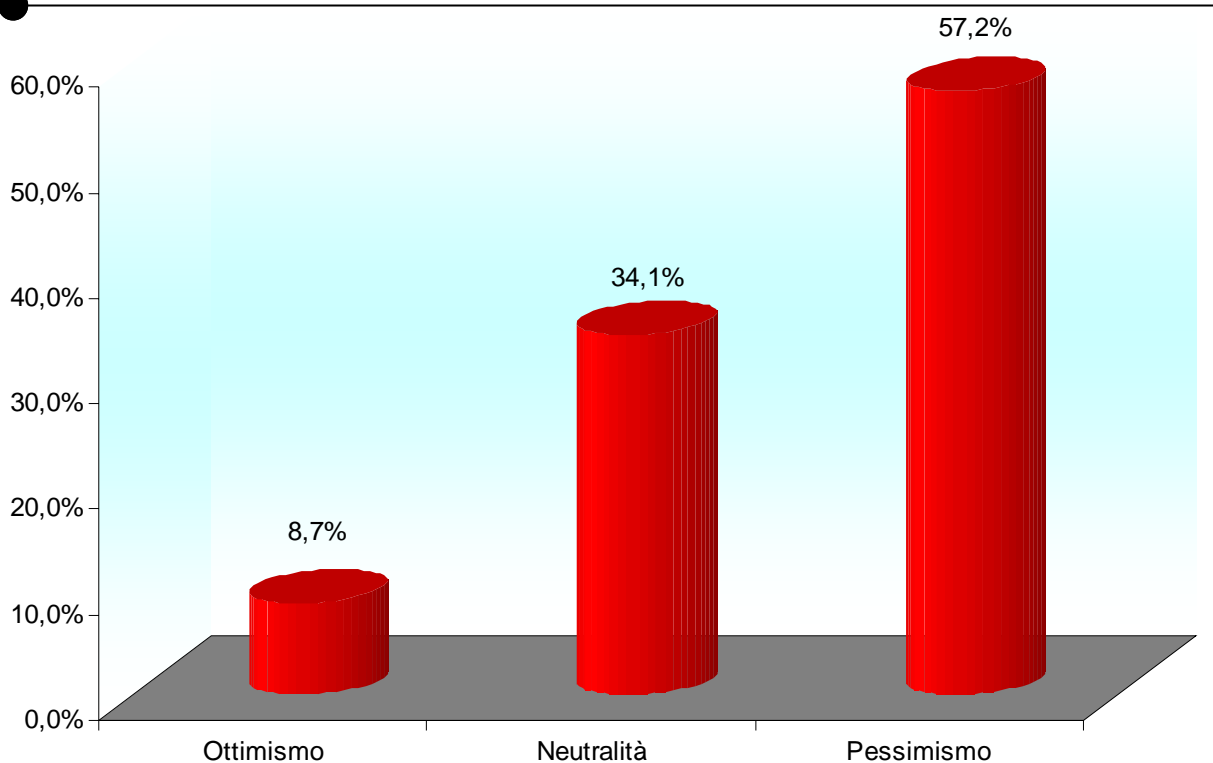


**1.4—Numero medio di occupati per numero di componenti della famiglia**

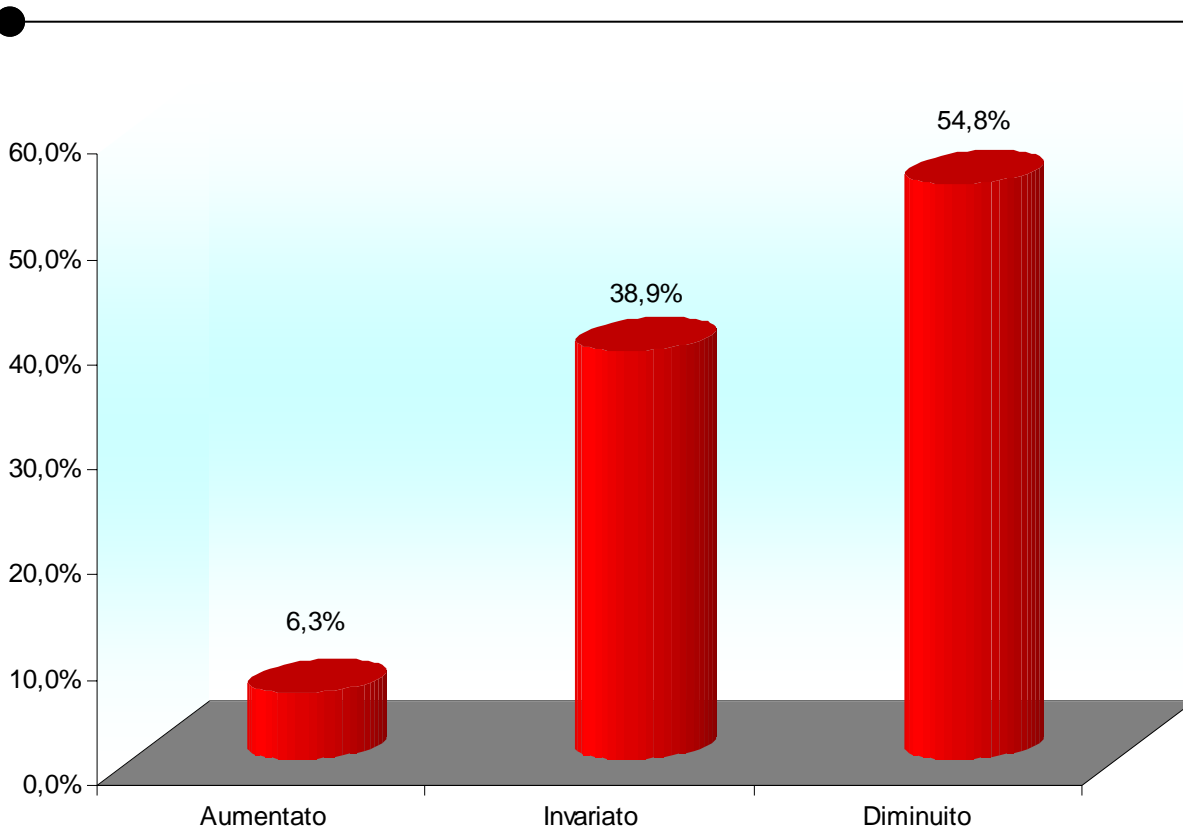


## 2 ATTUALE GRADO DI FIDUCIA

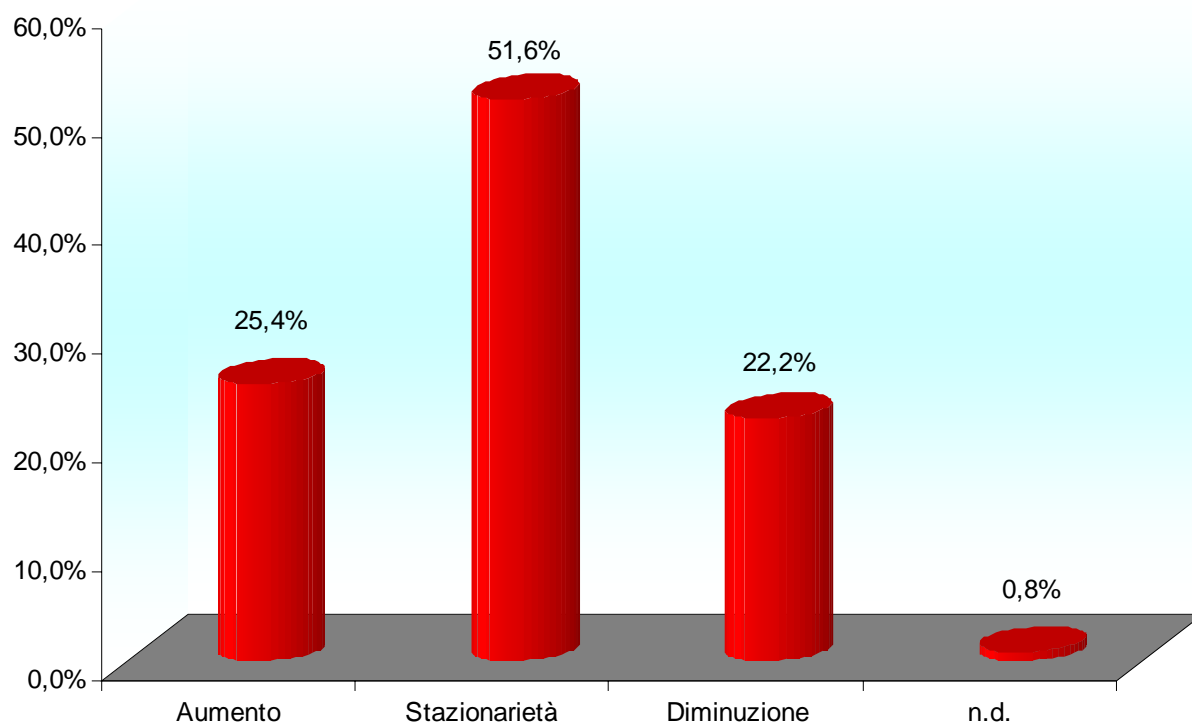
2.1—Attualmente il vostro grado di fiducia sull'economia è di:



2.2—Rispetto allo scorso anno, il vostro grado di fiducia sull'economia è oggi:

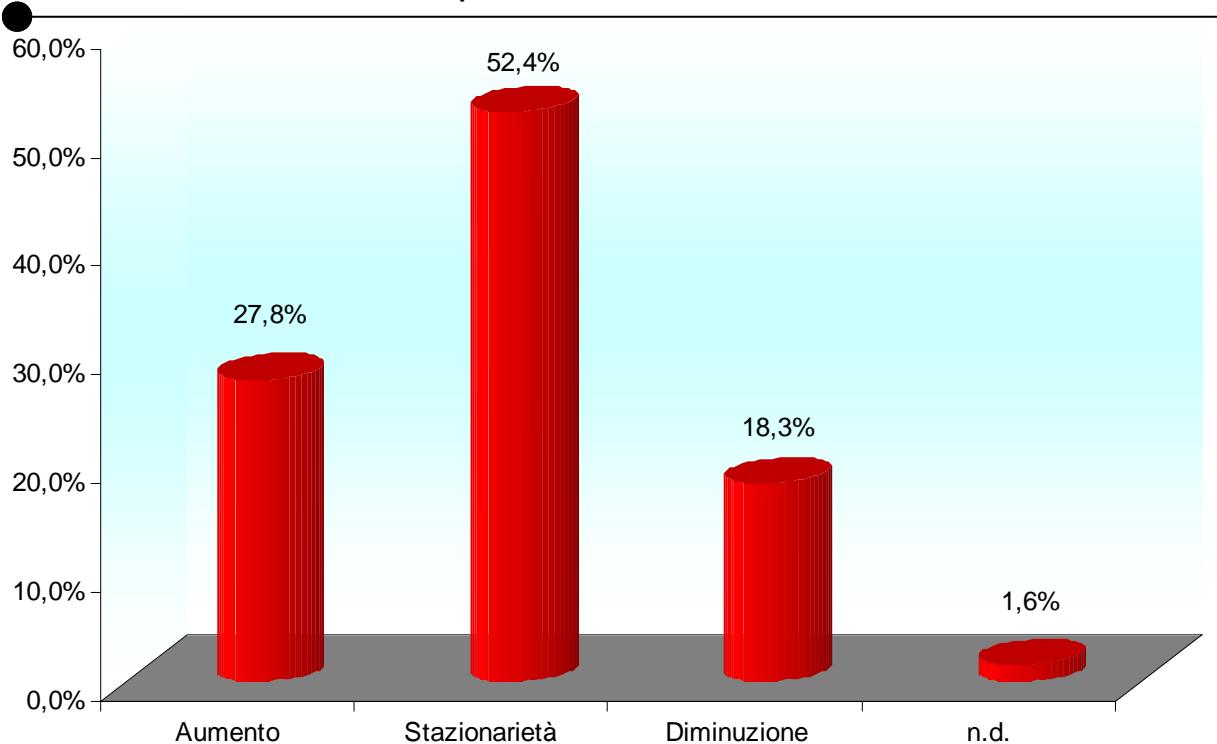


**2.3—I vostri consumi, rispetto all'anno passato, sono risultati in:**

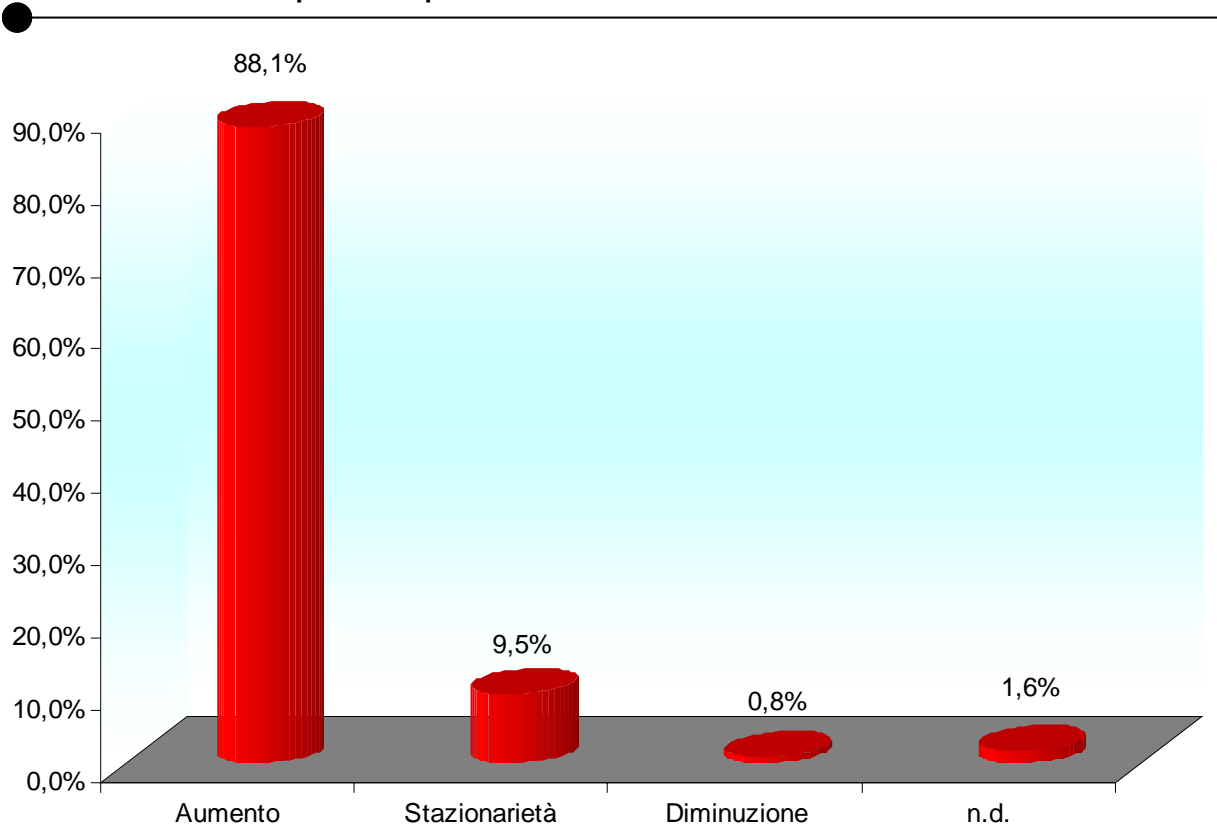


## 3 TENDENZA FUTURA DEL GRADO DI FIDUCIA

3.1—La tendenza dei consumi nei prossimi 3-6 mesi sarà in:



3.2—La tendenza dei prezzi nei prossimi 3-6 mesi sarà in:



**3.3—La tendenza del costo del denaro nei prossimi 3-6 mesi sarà in:**

